

N. 14094

REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO : FUCCINI (Italiano)

BRABUIN, Roma/Ostia.

Metraggio { dichiarato .....  
accertato .....

Marca : RIZZOLI Ed. S.p.A.

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia : Gallieno Gammino - Interpreti : Gabriel Ferretti, Maria Toron, Nadia Gray, Paolo Stoppa.

**TRAMA :** Giacomo Fuccini giovane musicista compone un'opera e la presenta ad un concorso, ma non ha fortuna, il suo lavoro non è premiato. Chi lo conforta in quel triste giorno, è una giovane cantante Cesira. Fuccini invitato ad un ricevimento a cui prendono parte numerose personalità e critici, vien fatto segno ad ironici apprezzamenti. Fuccini suona però al pianoforte un brano della sua opera boccinata LE VILLY. Gli stessi che lo avevano criticato riconoscono il suo talento di artista e gli promettono di fargli rappresentare l'opera. Dopo il successo Fuccini torna a Lucca da Elvira, sua fidanzata, e fugge con lei a Milano. Una squallida soffitta è l'abitazione che i due si dividono aereamente. E' qui che Elvira dà alla luce un bambino. Sarà il figlio a ispirare Fuccini nella sua nuova fatica: la Mamma. L'opera viene rappresentata a Torino e Cesira ne è l'interprete. Ella aiuta il compositore ad ottenere il successo. L'antico desiderio per Cesira si riscontra in Fuccini. A Torre del Lago, Giacomo lavora per la Bohème. Durante la prima rappresentazione di questa, Cesira chiede all'uomo di scegliere fra lei e l'altra donna... Fuccini decide per Elvira. Dopo il trionfale successo della Bohème Fuccini è preso dalla catena dei contratti con l'estero, dove si reca continuamente. Tornato a Torre del Lago egli trova Delia, giovane donna di servizio, che è innamoratissima di lui, Fuccini eccortato la manda via. Essa disperata si uccide. L'ispirazione per la Butterfly nascerà dal funerale che si svolge sul lago. Passano venti anni e Fuccini si amala di cancro alla gola. Il figlio vuole accompagnarlo a Bruxelles per una operazione, ma il Maratro muore prima di terminare la Turandot. Durante la prima rappresentazione dell'opera, Elvira, in una palco sola, asciuga le sue lacrime.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso **11 APR. 1953** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA

2°) AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%

1° e 2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n° 958

Roma, li 18 GIU. 1953

P. IL DIRETTORE GENERALE

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.º Andreotti